

EVENTI / CONCERTI

# Dalla Spagna al Messico nel segno della musica: l'Accademia InArte lancia "Archi Senza Confini"



DOVE

**Giardino Giò**

Corso della Repubblica, 119

## FORLÌTODAY

**Niente "clickbait", solo verifiche e coraggio.**

Preferiamo controllare una cosa in più, aspettare quando serve, farci una domanda scomoda invece di cercare una scorciatoia.

Con due caffè al mese ci aiuti a offrire un punto di riferimento solido, anche quando tutto intorno spinge nella direzione opposta.

**Sostienici**



Redazione

10 giugno 2026 10:51



**L**a musica non conosce frontiere. Da questa convinzione nasce Archi Senza Confini, il nuovo progetto internazionale ideato da Accademia InArte di Forlì, che il 13 e 14 giugno porterà in Romagna straordinari musicisti provenienti da Spagna, Marocco, Messico e Italia per una serie di masterclass, incontri e concerti aperti al pubblico.

Il progetto è nato dall'incontro tra Ilaria Mazzotti, direttrice di Accademia InArte, e la violinista e docente Libia Contreras Romero, unite dal desiderio di offrire ai giovani musicisti italiani un percorso innovativo dedicato al violino moderno, all'improvvisazione, alla musica popolare e contemporanea — linguaggi spesso assenti dai tradizionali percorsi di studio.

Per questa prima edizione sono stati invitati artisti di grande prestigio internazionale: Oriol Saña, violinista catalano riconosciuto come uno dei più originali interpreti europei nella contaminazione tra musica tradizionale, jazz e improvvisazione; Libia Contreras Romero, violinista messicana da anni impegnata nella ricerca tra linguaggi musicali differenti; Karam Lefheiel, chitarrista marocchino capace di fondere culture e sonorità del Mediterraneo; e Luca Campioni, violinista italiano apprezzato interprete e docente attivo a livello nazionale.

L'obiettivo è ambizioso: contribuire alla formazione di una nuova generazione di violinisti capaci di muoversi con naturalezza non solo nella musica classica ma

## FORLÌTODAY

### Niente "clickbait", solo verifiche e coraggio.

Preferiamo controllare una cosa in più, aspettare quando serve, farci una domanda scomoda invece di cercare una scorciatoia.

Con due caffè al mese ci aiuti a offrire un punto di riferimento solido, anche quando tutto intorno spinge nella direzione opposta.

**Sostienici**

Offerte e sconti nei grandi marketplace

Grandi firme a prezzi ridotti negli outlet

Sabato 13 giugno a Comacchio il progetto debutta con una giornata di masterclass e prove aperte, nell'ambito della collaborazione con il Festival Mare di Musica e con la Scuola Comunale di Musica di Comacchio, grazie alla disponibilità e grande collaborazione del direttore Giorgio Borgatti. La giornata si concluderà con un concerto in cui studenti e professionisti condivideranno il palco, primo momento di restituzione del lavoro svolto durante la settimana.

Domenica 14 giugno il percorso culmina a Forlì, al Giardino Gio di Corso della Repubblica 119, con un grande concerto inserito nel programma del Festival Caterina Sforza 2026. Non è un caso: così come Caterina Sforza fu una donna capace di guardare oltre i confini del proprio tempo, anche Archi Senza Confini nasce dall'incontro tra culture, linguaggi e tradizioni diverse, trasformando la musica in strumento di dialogo, conoscenza e scoperta reciproca.

Sul palco saliranno Oriol Saña, Libia Contreras Romero, Luca Campioni e Karam Lefheiel, affiancati dal pianista Enrico Cristofani, dal contrabbassista Paolo Ghetti e dal batterista Giacomo Nanni, per un viaggio musicale che attraverserà il Mediterraneo, l'Europa e le Americhe intrecciando tradizioni, improvvisazione e sonorità contemporanee. La serata sarà preceduta dal dialogo tra la giornalista e scrittrice Serena Bortone e Riccardo Pedicone, ospiti dell'ultimo appuntamento del Festival, rendendo il concerto l'ideale conclusione di una serata interamente dedicata all'incontro tra culture e linguaggi artistici.

~~L'evento è ospitato dal Giardino Gio grazie alla collaborazione con Roberto Martini e~~

## FORLÌTODAY



### Niente "clickbait", solo verifiche e coraggio.

Preferiamo controllare una cosa in più, aspettare quando serve, farci una domanda scomoda invece di cercare una scorciatoia.

Con due caffè al mese ci aiuti a offrire un punto di riferimento solido, anche quando tutto intorno spinge nella direzione opposta.

**Sostienici**